

## Il ruolo del patronato e la fiducia dei cittadini

Intervista al Presidente dell'Ital  
Gilberto De Santis

**Presidente, in questo periodo, il Sindacato e le strutture di servizio a esso afferenti sono oggetto di attacchi che provengono da vari settori della politica e della società. Nulla di nuovo sotto il sole, per la verità: corsi e ricorsi storici, potremmo dire. Qual è la tua opinione?**

*Io proverei a mutare l'ottica del ragionamento, assumendo un altro parametro di riferimento: quello della fiducia dei cittadini. Parliamo di tutti i Patronati e, più in generale, di tutti gli Istituti che offrono servizi, come ad esempio i Caf. Ebbene, noi registriamo percentuali altissime - tra il 90 e il 95% - di persone che si dichiarano soddisfatte per i servizi offerti da queste realtà. Si tratta di dati ufficiali che certificano la diffusissima stima nei confronti di tali attività di assistenza. La fiducia espressa dai singoli, poi, non si traduce in un sentimento collettivo: potremmo dire che c'è una sorta di gap tra la soddisfazione personale e quella pubblica. E' un aspetto su cui dovremmo concentrare la nostra riflessione.*

**Vuoi dire che c'è un elemento propagandistico in questi attacchi generalizzati?**

*Mi pare abbastanza evidente che ci siano tentativi di strumentalizzazione. Resta il fatto che l'opinione pubblica, nella sua maggioranza, tende a far proprie queste posizioni che, spesso, sono il frutto di campagne denigratorie a fini politici.*

**In questo clima, si è parlato anche di riforma della Pubblica Amministrazione da attuare senza un coinvolgimento diretto delle parti sociali. Che ne pensi? L'importante è che per attuare la riforma si metta al centro il cittadino vero, quello reale, quello in carne e ossa, non quello ideale: di ciò si devono preoccupare, piuttosto che attaccare i Sindacati. Talvolta, purtroppo, si parla senza cognizione di causa e non tenendo conto delle trasformazioni avvenute nel tempo, come quando, ad esempio, si propone l'abolizione del 740 che non esiste già da anni. Poi, io penso che non si possa realizzare una riforma efficace senza il coinvolgimento dei lavoratori della Pubblica Amministrazione che sono i soggetti a cui competerà la sua concreta applicazione. Il principio che ci deve guidare deve essere il "senso di civiltà".**

**E a proposito di un efficace e civile funzionamento della P.A. ci dovrebbe essere di insegnamento una recente vicenda che ha visto protagonista la confinante Svizzera. Ci vuoi ricordare di cosa si tratta?**

*Certamente. Le casse di previdenza svizzera hanno nel proprio bilancio circa 5 miliardi di euro che appartengono a lavoratori stranieri: si tratta di contributi versati per la previdenza complementare obbligatoria nel periodo in cui questi soggetti sono stati attivi sul territorio elvetico. Ebbene, la competente amministrazione ha contattato anche i Patronati italiani per ottenere gli indirizzi di queste persone a cui poter restituire ciò che a essi spetta.*

**E' lo Stato che cerca il cittadino e persino gli stranieri per consentire loro la fruizione di un diritto: una rivoluzione copernicana...**

*Proprio così. Tra noi e altri Paesi europei, c'è una differenza di fondo nel rapporto tra Istituzioni e cittadini che dovrebbe insegnarci tante cose. Dovrebbe essere un punto di riferimento per la costruzione di un nuovo modello di pubblica amministrazione.*

**Tutto ciò in Italia non accade. Anzi, a proposito dell'emblematica e importante vicenda a cui hai fatto riferimento, da noi abbiamo assistito a situazioni analoghe, ma del tutto inverse negli esiti. E' così?**

*Sì. E' famoso il caso dei presunti crediti vantati dall'Inps nei confronti di molti pensionati: crediti che, per l'appunto, in più di una circostanza, si sono rivelati non dovuti.*

*Sono stati, però, i cittadini coinvolti a dover dimostrare l'infondatezza di quella richiesta e sono stati costretti sia a perdere il proprio tempo sia, talvolta, a chiamare in causa avvocati specializzati in materia.*

**I Patronati sono intervenuti per assistere gratuitamente la maggioranza dei pensionati coinvolti. Quest'opera benemerita ha avuto il suo riconoscimento?**

*Assolutamente sì: i singoli pensionati sono stati molto soddisfatti della nostra assistenza. Ma la cosiddetta opinione pubblica ignora o, per meglio dire, non viene informata su questa attività. E così emergono i luoghi comuni e la denigrazione.*

*Noi, però, dobbiamo continuare nel nostro lavoro. E' questa la nostra forza ed è la base su cui possiamo e dobbiamo fondare il nostro futuro.*

### In questo numero

#### PREVIDENZA E ASSISTENZA

- Decreto armonizzazione. Pensione di vecchiaia per il personale viaggiante
- Pensione supplementare di vecchiaia. Sentenza Tribunale di Trieste
- Quinta salvaguardia "esodati": le domande entro il 16 giugno
- Verifica RedAnf per il periodo 1 luglio 2012 - 30 giugno 2013
- Retribuzioni e importi per maternità, malattia e tbc per il 2014
- Avvio campagna RedIta/ RedEst e dichiarazioni per le prestazioni assistenziali
- Rinnovo assegno ordinario di invalidità gestione ex Enpls. Modalità telematica

Chiuso in redazione il 30 aprile 2014

@ Se vuoi ricevere Lettera Ital sul tuo indirizzo e-mail compila la scheda di registrazione sul sito [www.italuil.it](http://www.italuil.it)



## PREVIDENZA E ASSISTENZA

### Decreto armonizzazione. Pensione di vecchiaia per il personale viaggiante



Il D.P.R. 28 ottobre 2013 n. 157 ha disposto le norme di armonizzazione dei requisiti di accesso alla pensione anche per il personale viaggiante addetto ai pubblici servizi di trasporto iscritti all'ex Fondo Autoferrotranvieri.

#### a) Pensione di vecchiaia personale viaggiante

L'art. 4 del D.P.R. suddetto dispone la modifica dell'articolo 3 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414. La nuova versione recita: [...] "b) per il solo personale viaggiante, pensione di vecchiaia, al raggiungimento del requisito anagrafico ridotto di cinque anni rispetto a quello tempo per tempo in vigore nel regime generale obbligatorio" [...]

Prima dell'armonizzazione l'età per il diritto alla pensione di vecchiaia di questi lavoratori era fissata a 60 anni per gli uomini e 55 per le donne, mentre alla luce dell'intervenuta modifica **il requisito anagrafico è stabilito in misura ridotta di 5 anni rispetto a quello previsto in via generale** e vengono meno le c.d. "finestre".

Periodo	Età Uomini	Età Donne
1/1/2014 – 31/12/2015	61 anni e 3 mesi	58 anni e 6 mesi + 3 mesi
1/1/2016 – 31/12/2017	61 anni e 7 mesi	60 anni e 7 mesi
1/1/2018 – 31/12/2018	61 anni e 7 mesi	61 anni e 7 mesi
1/1/2019 – 31/12/2020	61 anni e 11 mesi	61 anni e 11 mesi
1/1/2021 – 31/12/2022	61 anni e 14 mesi	61 anni e 14 mesi

Il requisito anagrafico riportato comprende gli adeguamenti per la variazione della speranza di vita secondo la normativa vigente: (Dal 1/1/2016 scatta il secondo adeguamento per variazione della speranza di vita stimato in misura pari a 4 mesi. Ulteriori 4 mesi (stimati) scattano dal 2019. Dal 2021 i successivi incrementi, stimati in misura pari a 3 mesi, avranno cadenza biennale. Dal 1/1/2023 si aggiungono gli ulteriori mesi che verranno stabiliti tempo per tempo).

#### b) Perdita del titolo abilitante

Nel D.P.R. 157/2013, all'art. 10, comma 1, viene disciplinato il caso di perdita del titolo abilitante e si stabilisce che, ai fini della pensione di vecchiaia anticipata, per il personale viaggiante si applica la disciplina previgente in materia di diritto e decorrenza.

In particolare, l'età per la pensione di vecchiaia resta ferma a 60 anni e l'accesso al trattamento pensionistico è fissato in base alle c.d. "finestre" trimestrali (legge n. 247 del 2007) **solo nel caso in cui il lavoratore, sottoposto a giudizio di idoneità, non abbia ottenuto il rinnovo del titolo abilitante allo svolgimento della specifica attività lavorativa da parte dell'Autorità competente.**

Occorre tenere presente che il lavoratore che non si sottopone volontariamente alla visita medica per il rinnovo del titolo abilitante non potrà accedere alla pensione di vecchiaia anticipata secondo le vecchie regole.

In caso di perdita del titolo abilitante al compimento del 60° anno di età, inoltre, per espressa previsione di legge, non vanno applicati gli aumenti per aspettativa di vita.

**Pensione supplementare di vecchiaia. Sentenza Tribunale di Trieste**

Il Tribunale di Trieste, con la Sentenza n. 61 del 2014, ha riconosciuto nei confronti di un'assistita Itai, il diritto alla pensione supplementare di vecchiaia, nella cosiddetta gestione speciale dei lavoratori parasubordinati, (articolo 2, comma 26, della legge 335/1995) in quanto maturati i requisiti anagrafici entro il 31 dicembre 2011.

Il giudice ha stabilito che il diritto alla prestazione richiesta deve essere riconosciuto in ragione dei limiti di età previdenti previsti per la pensione di vecchiaia (come peraltro previsto dall'articolo 24, del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011), a nulla rilevando i nuovi limiti anagrafici introdotti dal legislatore.

Tale interpretazione, ad avviso del giudice, costituisce l'unica interpretazione compatibile con l'articolo 3 della Costituzione (principio di uguaglianza) e non può essere inficiata dal momento in cui viene presentata la domanda di pensione supplementare di vecchiaia, la quale rappresenta, esclusivamente, una "condizione di erogabilità" e non anche "requisito costitutivo del diritto della prestazione", al pari dell'età, del godimento di altra prestazione pensionistica diretta e della cessazione dell'attività lavorativa.

**Quinta salvaguardia "esodati": le domande entro il 16 giugno**

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, numero 89 del 16 aprile 2014, del decreto interministeriale 14 febbraio 2014, prende il via la presentazione delle domande che consentiranno a 17mila lavoratori di beneficiare della quinta salvaguardia introdotta con la legge di stabilità 2014.

Questi lavoratori, che potranno accedere alla pensione secondo le regole in vigore prima della Manovra Monti Fornero, dovranno presentare, entro e non oltre il 16 giugno 2014, formale istanza alle Direzioni Territoriali del Lavoro o all'Inps competenti, a seconda delle situazioni.

**Verifica Red per il periodo 1 luglio 2012 - 30 giugno 2013**

Con apposito messaggio dello scorso 1° aprile, l'Inps ha comunicato di aver proceduto alla verifica, nei confronti dei pensionati titolari di assegno per il nucleo familiare iscritti alle gestioni dipendenti pubblici, delle situazioni reddituali influenti sulla misura dell'Anf per il periodo 1° luglio 2012 - 30 giugno 2013, relativo ai redditi 2011.

L'Istituto sta inviando, ai pensionati interessati, una lettera nella quale saranno indicati sia l'importo del debito accertato che le modalità di recupero delle somme eccedenti, che avrà luogo a partire dal prossimo mese di giugno.

Come prassi l'Istituto opererà una trattenuta mensile, nei limiti di un quinto dell'importo complessivo della pensione, comprensiva anche dell'indennità integrativa speciale, se corrisposta, come emolumento a sé stante, al netto delle ritenute Irpef e con un recupero in un massimo di 60 rate.

Il pensionato avrà 30 giorni di tempo dalla ricezione della lettera per presentare eventuale documentazione che ritenga utile al chiarimento della propria posizione.

**Retribuzioni e importi per maternità, malattia, tbc per il 2014. Circolare Inps**

Anche quest'anno l'Inps indica gli importi giornalieri per il calcolo dell'indennità di malattia, maternità/paternità e tubercolosi per determinate categorie di lavoratori, nonché gli importi per gli assegni di maternità dei Comuni e dello Stato, per i lavoratori iscritti alla gestione separata dei lavoratori autonomi e gli importi massimi per determinate prestazioni. Ne riportiamo di seguito alcuni.

**Assegni di maternità dello Stato concessi dall'Inps**

L'importo dell'assegno di maternità dello Stato, valido per le nascite avvenute nel 2014, per gli affidamenti preadottivi e le adozioni dei minori il cui ingresso in famiglia sia avvenuto nel 2014, è nella misura intera pari ad euro 2.082,08, tenuto conto della variazione dell'indice Istat per il 2014 (1,1%).



RETRIBUZIONI E IMPORTI  
PER MATERNITÀ, MALATTIA,  
TBC PER IL 2014.  
CIRCOLARE INPS

**Limiti di reddito per l'indennizzabilità del congedo parentale nei casi previsti**

Ai fini dell'indennità per il congedo parentale chiesto nell'anno 2014, dopo che siano stati già fruiti i 6 mesi di astensione fino al 3° anno di vita del bambino, oppure, dopo il compimento del 3° anno del bambino per i periodi ancora non fruiti, l'indennità al 30% della retribuzione è erogabile solo se il reddito individuale del genitore richiedente è inferiore a due volte e mezzo l'importo annuo del trattamento minimo di pensione. Per il 2014 il valore provvisorio di tale importo risulta pari a euro 16.294,85 (= 6.517,94 x 2,5).

**Congedo straordinario retribuito per familiari di disabili gravi**

Per i lavoratori dipendenti che chiedono di fruire del congedo straordinario retribuito di due anni per assistere un familiare disabile grave (art. 42, comma 5 e ss. del T.U. 151/01 "tutela della maternità e paternità"), l'importo complessivo massimo annuo, da ripartire fra l'indennità economica e il costo della copertura figurativa, previsto dalla legge e rivalutato annualmente, per il 2014 è di € 47.351,12.

**Indennità maternità lavoratrici autonome**

Categoria	Retrib. giornaliera	Indennità maternità (80%)	Indennità cong. parentale (30%)
Artigiane	€ 47,58	€ 38,06	€ 14,27
Commercianti	€ 47,58	€ 38,06	€ 14,27
Coltivatrici dirette, colone e mezzadre imprenditrici agricole	€ 41,87	€ 33,50	€ 12,56
Pescatrici	€ 26,44	€ 21,15	€ 7,93

**Avvio campagna RedIta/RedEst e dichiarazioni per le prestazioni assistenziali**

Da quest'anno, l'Inps utilizzerà una nuova modalità per l'acquisizione delle dichiarazioni reddituali (mod. Red) e delle dichiarazioni di responsabilità delle prestazioni assistenziali, che verrà svolta in fasi successive, con la collaborazione degli intermediari abilitati e promuovendo l'utilizzo dei servizi online.

**Prima fase della Campagna Inps**

Per i cittadini residenti in Italia sono state fornite ai Caf, lo scorso mese di marzo, le "stringhe" relative ai soggetti che hanno chiesto la loro assistenza. In particolare nel sito dell'Istituto, all'interno del "Fascicolo previdenziale", è stata creata una funzione che consente di verificare se il titolare della prestazione è coinvolto o meno in una o più Campagne (Red - Dich Resp. Ordinaria e/o Solleciti).

Ai cittadini che nel 2013 hanno reso on line la dichiarazione reddituale (Red) o di responsabilità (Iclav, Icric, Acc.As/Ps, Indennità di frequenza), se tenuti a presentare nel 2014 una o entrambe le dichiarazioni, sarà inviata una mail all'indirizzo di posta elettronica conosciuto dall'Istituto, per la trasmissione, entro il 30 giugno 2014, delle relative dichiarazioni.

**Seconda fase**

La fase successiva della Campagna Inps consiste nell'invio delle comunicazioni cartacee, da parte dell'Istituto, a coloro che entro il mese di giugno non avranno ancora provveduto all'invio telematico delle richieste.

Per i pensionati residenti all'estero la campagna RedEst 2014 è stata avviata contestualmente a quella di accertamento dell'esistenza in vita. Anche loro riceveranno una comunicazione cartacea con relativo modello RedEst, entro la fine del mese di giugno, nel caso non abbiano trasmesso le informazioni richieste.

---

**Rinnovo assegno  
ordinario di invalidità  
gestione ex Enpals.  
Modalità telematica**

Al fine d'implementare ulteriormente il processo di telematizzazione per la gestione ex Enpals (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo), l'Inps comunica che, a partire dal 1° aprile 2014, anche la presentazione delle domande di conferma di assegno ordinario d'invalidità deve avvenire in via telematica, attraverso uno dei seguenti canali:

Web – servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite Pin attraverso il portale dell'Istituto - servizio di "Invio OnLine";

Patronati – attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi;

Contact Center - chiamando il numero verde 803164.

L'Istituto ricorda che è stata estesa alla gestione ex Enpals la presentazione telematica in via esclusiva delle domande di pensione, ricostituzioni e certificazione del diritto a pensione.

---

**Nell'ultimo mese abbiamo ampliato la nostra presenza con l'apertura delle seguenti sedi****Uffici zionali**

**Villagrazia Carini** Palermo, Via Madre Teresa di Calcutta 10 - cap.90044 mail: villagraziacarini@pec.italuil.it

**Viggianello** Potenza, Anzoleconte / Centro Commerciale snc - cap.85040 tel. 0973665081 mail: viggianello@pec.italuil.it

**Peschici** Foggia, Via Montebello 18 - cap.71010 mail:italpeschici@pec.italuil.it

**Foggia 2** Foggia, Via A. Ricci 163 - cap. 71122 mail: foggia2@pec.italuil.it

**Sciacca 2** Agrigento, Via Giacomo Puccini 10 - cap. 92019 tel. 092521930 mail: sciacca2@pec.italuil.it

**Uffici operativi all'estero**

**Argentina Ramos Mejia**, Via Avellaneda 335 - cap.1704 tel. 005411-4627-3293 mail: ramos.meja@pec.italuil.it

**Gran Bretagna Brighton**, 106 Queens Road C/O Regus Quensberry House - cap. BN1 3XF mail: brighton@pec.italuil.it